

IVG

Liguria prima sul Sole 24 Ore per reati denunciati, Ardenti: “Soprattutto stranieri, buonismo fa rabbrivire”

di **Redazione**

05 Novembre 2019 - 7:55



Regione. “Il consigliere regionale di Linea Condivisa Gianni Pastorino, riprendendo una valutazione personale del segretario di uno dei sindacati di Polizia (vicino alla sinistra) sul rapporto dei reati denunciati nel 2018 nelle varie Province italiane pubblicato lo scorso ottobre sul quotidiano Il Sole 24 Ore, ha sostenuto che per la Regione Liguria ‘il quadro emerso è allarmante’ e che ‘la propaganda leghista e la gestione del territorio sono due cose diverse’. Nulla di più inesatto e fuorviante”. Lo ha dichiarato ieri il vice capogruppo regionale Paolo Ardenti (Lega).

“Infatti - ha spiegato Ardenti - come raccontano le cronache sulla criminalità in Liguria, ma non solo, la maggior parte dei reati viene commessa da stranieri. In tal senso, non è senz’altro un caso che, secondo quanto riferito lo scorso febbraio dai responsabili del sindacato Sappe, oltre il 50% dei detenuti nelle carceri liguri è straniero a fronte di una popolazione straniera che in Liguria risulta del 9,4%. Inoltre, spesso i malviventi vengono arrestati dalle Forze dell’ordine, che ringrazio per il loro prezioso e proficuo lavoro, ma vengono lasciati liberi e non rimpatriati”.

“Abbassare la guardia, ricominciare con il buonismo, riaprire i porti e la cosiddetta ‘mangiatoia’ come vuole fare la sinistra, che poi ha pure il coraggio di parlare di criminalità sul territorio, fa rabbrivire. La Lega, con Matteo Salvini ministro dell’Interno, ha portato avanti con successo l’inizio di una battaglia di buonsenso per chiudere i porti,

rimpatriare stranieri irregolari e malviventi, inasprire le pene e molto altro. Le norme contenute sui Decreti Sicurezza di fine 2018 e giugno 2019, che tra l'altro danno anche più poteri ai sindaci sul territorio, in realtà sono state osteggiate in tutti i modi in Parlamento proprio dai compagni di Pastorino, che ora attacca la Lega. L'ipocrisia di una certa politica non ha limiti" conclude.